

Verbale storico n. 20  
Verbale annuale n. 2026/02  
del 26 marzo 2026

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE DEI CONTI  
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025**

Il giorno 26 del mese di marzo dell'anno 2026, alle ore 15.30, si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti dell'Ordine dei Biologi del Piemonte - Liguria - Valle d'Aosta (di seguito brevemente anche l'«OB» o l'«Ordine/Ente») presso la sede ubicata in Via Alberto Nole, n. 3 - Torino, così composto:

Nominativo	Carica	P	AG	ANG	Note
✓ Alessandro Verrino	Presidente	X			Commercialista - Revisore
✓ Stefano Mussino	Membro effettivo	X			Biologo
✓ Emiliano Aroasio	Membro effettivo	X			Biologo, Professore

Essendo presente il 3/3 dell'Organo di controllo essa viene dichiarata validamente composta e funzionale; assiste all'adunanza il Dott. Massimo Geuna - Tesoriere.

Si precisa che la stesura del presente verbale è iniziata antecedentemente a seguito dell'anticipazione di parte della documentazione via posta elettronica.

**1. OGGETTO DELL'ADUNANZA.**

Il Collegio dei Revisori dei conti:

- visto il Decreto del Presidente delle Repubblica del 27/02/2003, n. 97 - *Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici* di cui alla L. 20/03/1975, n. 70;
- tenuto conto delle disposizioni dettate in materia amministrativa-contabile emanate dal *Regolamento della Federazione nazionale*;
- richiamata, con i dovuti accorgimenti alla casistica in specie, la generale normativa in tema di contabilità finanziaria pubblica di cui:
  - ai principi contabili emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
  - ai principi di revisione e di comportamento dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili;

PREMESSO

- che gli è stato sottoposto lo schema del *Rendiconto* (o *Conto consuntivo*) per l'esercizio 2025, approvato dal Consiglio direttivo in data 19/03/2026;
- che allo schema risultano essere allegati i documenti inerenti;

- che la data di convocazione dell'Assemblea, al fine di sottoporre detto elaborato all'approvazione, è stata calendarizzata, in seconda convocazione, per il giorno 23 aprile p.v.;

#### RILEVATO

- che per il *Rendiconto* sono stati utilizzati gli schemi previsti dal DPR 97/2003;
- che nel suo operato l'Organo di controllo si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità dell'Ente [ <sup>1</sup> ];
- che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni;
- che ha svolto le proprie funzioni avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- che i rilievi, le riserve, le osservazioni e i suggerimenti sono evidenziati nell'apposita sezione della presente *Relazione*;
- che nell'odierna riunione ha esaminato dettagliatamente la documentazione;

#### HA EFFETTUATO

le verifiche qui di seguito illustrate ed argomentate che riportano l'analisi e le attestazioni sul *Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2025*.

## 2. SUL CONTO DEL BILANCIO.

### 2.1 Verifiche preliminari.

Il *Conto del bilancio* evidenzia il risultato complessivo della gestione finanziaria; il Collegio dei Revisori dei conti, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e che le partite di giro pareggino;
- che il permanere degli equilibri di bilancio secondo i prospetti esaminati;

[ <sup>1</sup> ] Il *Regolamento di contabilità* è stato adottato con delibera del Consiglio direttivo n. 99 del 21/12/2023.

- il rispetto del contenimento e della riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- l'adempimento degli obblighi fiscali.

## 2.2 Gestione finanziaria.

Con riferimento alla gestione finanziaria, l'Organo di revisione:

### INFORMA

di aver formalizzato la verifica della riconciliazione al 31/12/2025 dei saldi liquidi rispetto a quelli contabili, propedeutica alla presente *Relazione* [ <sup>2</sup> ]:

### ATTESTA

- a) che il conto corrente bancario è acceso presso la *Banca UniCredit* – Filiale di Torino, Piazza Statuto con il n. 106372217;
- b) che il suddetto Istituto di credito non si configura propriamente nella disciplina afferente alla *Tesoreria* di un ente;
- c) che si è riscontrata la presenza fisica di una «cassa contante»;
- d) che non sussiste il ricorso all'indebitamento;
- e) che, alla data del controllo [ <sup>3</sup> ], il saldo disponibile contabile al 31/12/2025 ammonta complessivamente a € 246.175,86 (banca € 246.048,39 e cassa economale € 127,47);
- f) che la *Situazione amministrativa* definitiva, allegata agli atti, presenta tale saldo di consistenza.

## 2.3 Risultati della gestione.

I Revisori provvedono a riscontrare l'esatta corrispondenza del conto e delle risultanze della gestione alle scritture contabili ed al *Conto del Tesoriere*; in particolare si illustra quanto segue.

### a) Risultato della gestione di competenza 2025.

Il risultato presenta un DISAVANZO di gestione di competenza "effettiva" 2025 di € -24.732,66 come risulta dal seguente prospetto:

RISCOSSIONI (di competenza 2025)	€	855.720,06
PAGAMENTI (di competenza 2025)	-€	806.459,61
Differenza	€	49.260,45
RESIDUI ATTIVI (del 2025)	€	10.693,39
RESIDUI PASSIVI (del 2025)	-€	84.686,50
Differenza residui	-€	73.993,11
<b>AVANZO / DISAVANZO</b>	<b>-€</b>	<b>24.732,66</b>

[ <sup>2</sup> ] Cfr. verbale storico n. 19, annuale n, 2026/01, del 24/02/2026.  
[ <sup>3</sup> ] *Ibidem*.

L'importo del disavanzo di competenza dell'esercizio (al netto dei residui) emerge e coincide altresì dal raffronto dei totali del *Conto del bilancio 2025*:

Totale Entrate (accertamenti di competenza)	€	866.413,46
Totale Spese (impegni di competenza)	-€	891.146,11
<b>Disavanzo di competenza</b>	<b>-€</b>	<b>24.732,65</b>

In tema di consuntivazione delle entrate e delle spese è da precisare come nel contesto della contabilità pubblica sia possibile avere uno scostamento di valori in quanto:

- la specificità della contabilità finanziaria non ragiona per costi/ricavi bensì per impegni/accertamenti;
- gli accertamenti di entrata non sempre diverranno ricavi di esercizio e gli impegni di spesa non sempre diverranno costi di esercizio;
- nella determinazione dell'avanzo/disavanzo incidono i residui attivi e passivi degli anni precedenti che provvedono a riequilibrare l'eventuale situazione di scompenso tra entrate e spese, generando appunto l'avanzo o il disavanzo.

**b) Risultato di amministrazione 2025.**

In chiave finanziaria, il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2025 presenta un AVANZO di € 172.214,80 come risulta dal seguente prospetto:

RISULTATI DI GESTIONE - QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Fondo di cassa al 01/01/2025	€	262.819,15
Riscossioni (residui e competenza)	€	885.035,06
Pagamenti (residui e competenza)	-€	901.678,35
Differenza = SALDO DI CASSA al 31/12/2025	<b>€</b>	<b>246.175,86</b>
Residui attivi (riaccertati)	€	10.970,64
Residui passivi (riaccertati)	-€	84.931,70
Differenza residui (da riaccertamento)	-€	73.961,06
<b>AVANZO / DISAVANZO</b>	<b>€</b>	<b>172.214,80</b>

così come risulta anche dal seguente prospetto della situazione amministrativa dell'Ente:

CONTO CONSUNTIVO - QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA			
	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO			€ 262.819,15
RISCOSSIONI	€ 29.315,00	€ 855.720,06	€ 885.035,06
PAGAMENTI	€ 95.218,74	€ 806.459,61	€ 901.678,35
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE</b>			<b>€ 246.175,86</b>
RESIDUI ATTIVI	€ 277,25	€ 10.693,39	€ 10.970,64
RESIDUI PASSIVI	€ 245,20	€ 84.686,50	€ 84.931,70
DIFFERENZA			-€ 73.961,06
<b>AVANZO ( + )</b>			<b>€ 172.214,80</b>



## 2.5 Analisi delle singole poste.

### 2.5.1 Titolo I – Entrate correnti.

Le *Entrate correnti* accertate nell'anno 2025 presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsione:

<i>Entrate correnti</i>	Previsioni definitive anno 2025	Rendiconto (accert.ti) anno 2025	Scostamento Rend su Prev
1 Contributi associativi	€ 720.480,00	€ 730.102,67	€ 9.622,67
2 Entrate derivanti da prestazioni di servizi	€ 22.800,00	€ 17.932,00	-€ 4.868,00
3 Redditi e proventi patrimoniali	€ -	€ 2,81	€ 2,81
4 Poste correttive	€ 8.000,00	€ 15.781,85	€ 7.781,85
5 Entrate n.c.a.	€ -	€ -	€ -
Totale Titolo I	€ 751.280,00	€ 763.819,33	€ 12.539,33

La quantificazione è principalmente afferente all'accertamento delle quote associative annue sulla base dell'importo di iscrizione per un importo complessivo di € 730.102,67, rendicontazione che si stanZIA al +1,3% rispetto a quella preventivata:

- la quantificazione è stabilita in € 190 per iscritto, dovendo sostenere € 80 quale quota da retrocedere alla Federazione nazionale;
- dal punto di vista finanziario, l'Ordine ha provveduto a incassare direttamente le quote degli iscritti tramite "pagoPA emessi" mentre le quote di prima iscrizione sono state incassate tramite bonifici.

### 2.5.2 Titolo II – Entrate in conto capitale.

Le *Entrate in conto capitale* accertate nell'anno 2025 presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsione (non se ne segnalano):

<i>Entrate in conto capitale</i>	Previsioni definitive anno 2025	Rendiconto (accert.ti) anno 2025	Scostamento Rend su Prev
Non sussistono / non riscontrate	€ -	€ -	€ -
Totale Titolo II	€ -	€ -	€ -

### 2.5.3 Titolo I – Spese correnti.

Dall'analisi della *Spesa* effettuata si rileva:

- che ogni intervento trova copertura ed è pertinente;
- che essa è prevista per macro-aggregati, titoli e specifici servizi.

Il dettaglio analitico è indicato negli schemi agli atti; la comparazione per macro-aggregati è la seguente:

<i>Spese correnti</i>	Previsioni definitive anno 2025	Rendiconto (impegni) anno 2025	Scostamento Rend su Prev
1 ... per gli organi istituzionali dell'Ente	€ 122.500,00	€ 113.149,57	-€ 9.350,43
2 ... per il personale in attività di servizio	€ 52.000,00	€ 43.312,30	-€ 8.687,70
3 Oneri previdenziali, sociali e assistenziali	€ 12.000,00	€ 10.704,77	-€ 1.295,23
4 Acquisto libri e pubblicazioni	€ -	€ -	€ -
5 ... per l'acquisto di beni di consumo e noleggio	€ 33.500,00	€ 30.224,52	-€ 3.275,48
6 ... di rappresentanza	€ 48.380,00	€ 44.001,48	-€ 4.378,52
7 ... per il funzionamento delle commissioni	€ 12.000,00	€ 5.403,56	-€ 6.596,44
8 ... per accertamenti sanitari	€ -	€ -	€ -
9 ... per l'acquisto di beni di consumo e servizi	€ 124.000,00	€ 152.049,90	€ 28.049,90
10 Oneri finanziari	€ 400,00	€ 374,64	-€ 25,36
11 Oneri tributari	€ 48.500,00	€ 52.458,91	€ 3.958,91
12 Poste correttive	€ 319.000,00	€ 335.192,80	€ 16.192,80
13 Spese n.c.a.	€ -	€ 440,00	€ 440,00
14 Fondi di riserva	€ 3.000,00	€ -	-€ 3.000,00
<b>Totale Titolo I</b>	<b>€ 775.280,00</b>	<b>€ 787.312,45</b>	<b>€ 12.032,45</b>

L'Ente ha adottato le opportune variazioni *infra*-annuali, dandone opportuna e adeguata informativa allo scrivente Collegio [ <sup>4</sup> ], per i capitoli che hanno generato un c.d. "sforamento"; ove non sia stato possibile "attingere" gli importi da voci di spesa capienti, la copertura è avvenuta tramite l'utilizzo dell'avanzo [ <sup>5</sup> ].

#### 2.5.4 Titolo II – Spese in conto capitale.

L'ammontare della spesa in conto capitale riguarda sostanzialmente i seguenti interventi:

<i>Spese in conto capitale</i>	Previsioni definitive anno 2025	Rendiconto (impegni) anno 2025	Scostamento Rend su Prev
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	€ 1.000,00	€ 1.239,54	€ 239,54
Altro	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Titolo I</b>	<b>€ 1.000,00</b>	<b>€ 1.239,54</b>	<b>€ 239,54</b>

Il lieve sforamento è stato coperto tramite l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione [ <sup>6</sup> ].

#### 2.5.5 Accensione e rimborso di prestiti.

Nelle *Entrate* non si riscontra la richiesta di accensione di prestiti (che, nell'eventualità, deve comunque avvenire nel rispetto dei parametri dei vincoli di finanza pubblica e dei limiti di indebitamento per l'accensione di mutui/finanziamenti a m/1 termine per finanziare i lavori locali).

Nelle *Spese* non sono rendicontate rate relative al rimborso delle quote capitale per i mutui e prestiti contratti in esercizi precedenti in quanto non esistenti.

[ <sup>4</sup> ] A titolo esemplificativo, *cfr.* apposito § III inserito nella verifica periodica di cui al verbale storico n. 17, annuale n. 2025/05, del 13/10/2025.

[ <sup>5</sup> ] Sulle criticità circa la possibilità di poter applicare l'avanzo di amministrazione alla copertura di spese correnti a carattere permanente si rimanda alla nota espressa al § 3.9 della *Relazione al Bilancio di previsione 2025* di cui al verbale storico n. 12, annuale n. 2024/06, del 06/12/2024.

[ <sup>6</sup> ] Operazione sicuramente ammessa per la copertura delle spese di investimento in c/capitale.

**2.5.6 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.**

Nulla di rilievo da segnalare; nel corso dell'anno 2025 l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione.

**2.5.7 Entrate e spese per conto terzi e partite di giro.**

Precedentemente non contabilizzate in fase di preventivazione a seguito dell'allora problematica del *software*, la sistemazione delle partite contabili è intercorsa nell'esercizio.

Riguardano prevalentemente: le ritenute previdenziali e assistenziali di lavoro dipendente e assimilato; le ritenute erariali; l'Iva da *split-payment*; il versamento del bollo virtuale.

Il loro dettaglio quantitativo è presente negli schemi esaminati, il cui totale è così richiamabile:

<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	Previsioni definitive anno 2025	Rendiconto (accert.ti) anno 2025	Scostamento Rend su Prev
Totale Titolo III	€ 70.000,00	€ 102.594,12	€ 32.594,12

<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	Previsioni definitive anno 2025	Rendiconto (impegni) anno 2025	Scostamento Rend su Prev
Totale Titolo III	€ 70.000,00	€ 102.594,12	€ 32.594,12

**2.5.8 Spese straordinarie.**

Nulla di rilievo da segnalare.

**2.6 Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio.**

Non sussistono; al Collegio non sono pervenute segnalazioni di potenziali passività fuori bilancio.

**2.7 Analisi della gestione dei residui.**

L'attività di controllo mira al rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi secondo il loro riaccertamento ordinario a fine esercizio.

• **Ricognizione dei residui attivi dell'esercizio 2025.**

Residui <b>attivi</b> "per anzianità"	2023	2024	<b>2025</b>
Esercizio 2022	€ -	€ -	€ -
Esercizio 2023	€ 41.312,94	€ 904,38	€ 277,25
Esercizio 2024		€ 28.687,87	€ -
Esercizio 2025			€ 10.693,39
<b>Totale</b>	€ 41.312,94	€ 29.592,25	€ <b>10.970,64</b>

Nel dettaglio, risultano attinenti:

- ad alcuna quota associativa non versata dagli iscritti in quanto le attività di monitoraggio e di recupero delle quote degli iscritti precedentemente morosi sono state espletate;
- alla contropartita delle ritenute per ritenute erariali, previdenziali e da lavoro assimilato a dipendente.

• **Ricognizione dei residui passivi dell'esercizio 2025.**

Residui <b>passivi</b> "per anzianità"	2023	2024	<b>2025</b>
Esercizio 2022	€ -	€ -	€ -
Esercizio 2023	€ 94.225,09	€ 245,20	€ 245,20
Esercizio 2024		€ 94.864,94	€ -
Esercizio 2025			€ 84.686,50
<b>Totale</b>	<b>€ 94.225,09</b>	<b>€ 95.110,14</b>	<b>€ 84.931,70</b>

Le movimentazioni inerenti sono indicate nella stampa di dettaglio, agli atti; sinteticamente, risultano afferenti:

- a spese correnti ancora da saldare;
- a partite di giro (contropartita lato passivo).

**3. SUL CONTO ECONOMICO.**

L'Ente ha predisposto il *Conto economico ex art. 41 DPR 97/2003*; pertanto, è possibile appurare il risultato della gestione in termini economici; in esso sono rilevati i componenti positivi e negativi (ammortamenti compresi) secondo criteri di competenza economica i cui dettagli sono espressi nel prospetto che costituisce parte integrante delle carte di lavoro e dal quale si evincono i seguenti dati di sintesi delle *macro-aree*:

	Esercizio 2024	<b>Esercizio 2025</b>
A) Componenti positivi della gestione	€ 785.929,54	€ 757.071,52
B) Componenti negativi della gestione	-€ 664.063,32	-€ 761.484,41
Risultato della gestione	€ 121.866,22	<b>-€ 4.412,89</b>
C) Proventi e oneri finanziari	€ 3.674,38	€ 6.747,81
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ -	€ -
E) Proventi e oneri straordinari	-€ 9.355,00	-€ 353,60
Risultato <i>ante</i> imposte	€ 116.185,60	€ 1.981,32
Imposte	€ -	-€ 32.628,45
Risultato economico dell'esercizio	€ 116.185,60	<b>-€ 30.647,13</b>

È stato anche predisposto il prospetto di riconciliazione fra il risultato economico di € -30.647,13 e l'importo del disavanzo di gestione di competenza di € -24.732,66: trattasi delle variazioni, in

aumento e in diminuzione, afferenti agli ammortamenti, all'accantonamento Tfr, alle sopravvenienze e all'acquisto di immobilizzazioni.

Dall'esame effettuato paiono rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei nn. da 72 a 106 del principio contabile n. 3.

#### 4. SUL CONTO DEL PATRIMONIO.

Come anche sollecitato dallo scrivente Collegio, nell'ambito dell'attività di ricostruzione contabile e di riassetto organizzativo è stato predisposto l'atto di inventariazione dei beni mobili presenti presso la sede dell'Ordine, con apposita corrispondente etichettatura degli stessi (stampa analitica presente su foglio Excel).

È stato formalizzato il prospetto del *Conto del patrimonio ex art. 42 DPR 97/2003* dal quale è possibile riferire circa la *stima* della consistenza patrimoniale ("attivo meno passivo") a fine esercizio.

I criteri applicativi per la valutazione delle attività e delle passività del patrimonio paiono *ragionevolmente* in linea con quelli dettati in materia e applicati secondo prudenza e secondo l'ottica della continuazione dell'attività e della veridicità e correttezza di cui alle generali regole di contabilità.

In estrema sintesi l'Ente evidenzia la (stima della) consistenza finale seguente:

	31/12/2024	31/12/2025
Massa attiva immobilizzata	€ 13.212,36	€ 11.067,46
Attivo circolante	€ 292.411,40	€ 257.146,50
Ratei e risconti	€ -	€ -
<b>Totale delle attività</b>	<b>€ 305.623,76</b>	<b>€ 268.213,96</b>

	31/12/2024	31/12/2025
<b>Patrimonio netto</b>	<b>€ 208.592,84</b>	<b>€ 177.945,71</b>
Contributi in conto capitale	€ -	€ -
Fondi rischi e oneri	€ -	€ -
Tfr	€ 1.920,58	€ 5.336,55
Debiti (di cui: Mutui € ...)	€ 95.110,14	€ 84.931,70
Ratei e risconti	€ -	€ -
<b>Totale delle passività</b>	<b>€ 305.623,56</b>	<b>€ 268.213,96</b>

#### 5. OSSERVAZIONI GENERALI E SUGGERIMENTI; EVENTUALI RILIEVI O RISERVE.

- In merito alla correttezza della contabilità, nel suo complesso considerata, si rileva che per l'esercizio in esame i registri e i documenti sono stati regolarmente tenuti e aggiornati e che, sulla base delle verifiche effettuate, non si propongono modifiche di procedure e regolamenti ri-

*levanti* in quanto il funzionamento dei servizi è risultato, nella sostanza, efficiente anche al fine di agevolare i controlli ed evitare il ripetersi di disfunzioni o irregolarità.

L'attività di ricostruzione riferita al periodo *pre-commissariale* e contestuale a esso è stata conclusa: qualora dovessero emergere ulteriori elementi questi potranno essere trattati in termini di «sopravvenienze», attive o passive a seconda dei casi.

Il dettaglio quantitativo e qualitativo delle poste contabili è presente negli schemi esaminati, che costituiscono parte integrante delle carte di lavoro, ai quali si rimanda.

- Specificamente al confronto compiuto tra il *Bilancio di previsione 2025* e il *Rendiconto (o Conto consuntivo) 2025*:
  - tenuto conto della quota retrocessa alla Federazione nazionale pari a un totale di impegno in c/competenza di € 331.501,37, dal punto di vista delle *Entrate* emerge una generale situazione di attenta attività svolta in sede di preventivazione;
  - dal lato delle *Spese*, nel complesso non si riscontrano “sforamenti” di capitoli rilevanti rispetto agli impegni assunti (qualche eccezione è stata giustificata tramite specifiche variazioni di bilancio intercorse per la copertura di importo).

Per il principio di pareggio, il bilancio/rendiconto è in equilibrio quando presenta un saldo non negativo tra le Entrate e le Spese finali in termini di competenza, secondo cui le obbligazioni attive e passive si registrano al momento in cui vengono formalmente accertate/impegnate e non già in termini di cassa ove, invece, le stesse vengono contabilizzate quando effettivamente rimosse/pagate.

Nel caso in specie, per l'esercizio 2025 si appura la disuguaglianza negativa «Entrate < Spese rendicontate», appunto con un risultato di disavanzo in termini di competenza evidenziato nel corpo del testo.

- Con riferimento alla *situazione patrimoniale* si rileva che è stata predisposta la procedura inventariale, utile alla quantificazione della posta contabile delle immobilizzazioni, cui è seguita la stesura dello schema del *Conto del patrimonio* [ 7 ].
- In generale, si tenga in considerazione che ci si trova ad operare in un contesto di adeguamento alla legislazione in costante cambiamento, cui l'Ordine ha via via provveduto ad allinearsi; al riguardo, si pensi alle prescrizioni:
  - imposte dal Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR) in materia di protezione dei personali (che ha innovato il precedente D. lgs. 30/06/2003 n. 196);
  - in materia di «*Amministrazione trasparente*» di cui al D. lgs. 14/03/2013, n. 33;
  - afferenti alla conseguente certificazione ANAC;
  - riguardanti la determinazione degli indici di tempestività dei pagamenti;
  - volte alla comunicazione dello *stock* del debito sulla piattaforma del MEF;
  - inerenti alla normativa del *whistleblowing* ex D. lgs. 24/2023.

[ 7 ] Vedi § 4.

Specificamente agli aspetti contabili, il Collegio dei Revisori dei conti:

#### RICHIEDE

- a) di prestare attenzione nel predisporre la procedura di accertamento dell'entrata nel rispetto del principio della c.d. «*contabilità finanziaria potenziata*», evitando lo stanziamento di entrate i cui importi non siano specificamente deliberati/dichiarati/determinati e di apportare le eventuali dovute correzioni;
- b) di monitorare costantemente la previsione delle entrate – avuto particolare riguardo all'eventuale arretrato delle quote associative – al fine continuare a adottare provvedimenti correttivi;
- c) di conseguenza, di non assumere specifici impegni di spesa sino alla certezza dell'accertamento (in entrata) dei contributi;
- d) di essere tempestivamente aggiornato in merito a eventuali «sopravvenienze» che dovranno adottarsi per la sistemazione di partite pregresse o circostanze sopraggiunte;

#### RACCOMANDA

di proseguire nell'ottica di implementare l'adeguatezza del sistema organizzativo, amministrativo e contabile adottato.

#### 6. CONCLUSIONI.

Il Collegio dei Revisori dei conti:

#### VERIFICATA E CONTROLLATA

- la corrispondenza dei risultati di ciascuna risorsa di entrata ed intervento della spesa con quelli risultanti dalle scritture (previsioni iniziali, previsioni definitive, incassi e pagamenti, determinazione dei residui attivi e passivi);
- la corrispondenza del conto del Tesoriere (qui da intendersi come conto corrente bancario) con gli incassi e pagamenti risultanti dal *Conto del bilancio*;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corrispondenza dell'inserimento nel *Conto del bilancio* dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti (ove presenti) e dell'esercizio di competenza 2025;
- la corretta rappresentazione dei riepiloghi e dei risultati di cassa e di competenza;

#### TENUTO CONTO

— delle considerazioni espresse al punto *sub* § 5. della presente *Relazione*, alle quali si rimanda integralmente;

ATTESTA

1. la corrispondenza del *Rendiconto* alle risultanze della gestione;
2. la conformità dei dati del *Rendiconto* con quelli delle scritture contabili dell'Ente ed in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

ESPRIME

**parere favorevole** per l'approvazione del *Rendiconto* (o *Conto consuntivo*) dell'esercizio finanziario 2025 dell'Ordine dei Biologi del Piemonte – Liguria – Valle d'Aosta e dei suoi documenti allegati;

DISPONE

affinché l'*Ufficio amministrativo* allegli il presente *Parere* alla documentazione da produrre all'Assemblea a tale scopo convocata.

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale la copia della documentazione citata nel corpo del testo del verbale medesimo; essa è formativa delle carte di lavoro del Collegio dei Revisori dei conti e viene trattenuta a cura del suo Presidente.

L'adunanza si chiude alle ore 18.40.

Torino, 26 marzo 2026.

Il Presidente del Collegio:

Dott. Alessandro Verrino

Il membro effettivo:

Dott. Stefano Mussino

Il membro effettivo:

Dott. Emiliano Arosio

